

quei tali uomini in ispecie: gl' Inglesi ne avrebbero tanto da scandalezarsene.

Il ballo continua la gloriosa sua carriera, ed è ogni sera con nuovo piacere e veduto e applaudito. L'azione del *Ramaccini* è sempre mirabile, il suo ardore, lo zelo ch' ei mette a meritarsi la lode e il favore del pubblico è sempre eguale o traduca egli in gesti e in azione la bell' aria dell' Auber, o ci mostri i furori del pazzo Masaniello. La verità come dicono i Francesi è palpitante, e si pena per lui. La *Quaglia* è pure a parte dei suoi applausi e mirabilmente lo seconda, così nella scena tenerissima del secondo atto, come in quella più compassionevole ancora, in cui vede certa la sua sciagura, e l' infido amatore è tratto ad altre nozze. Le danze, meglio ora eseguite, piacciono anche più che alle prime rappresentazioni, sicchè Venezia quanto a teatrali spettacoli non ha in questa stagione a invidiare nessun' altra città, e i molti forestieri che vennero a visitarci ben hanno trovato il lor conto.